



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Lecco 2 "Don Giovanni Ticozzi"

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado

Via Mentana n. 48 – 23900 LECCO – 0341/495227

Cod. Mec. LCIC82400T

C.F. 92061410137

Codice Univoco per la Fatturazione elettronica UFY59S

E-mail: lcic82400t@istruzione.it Posta Certificata: lcic82400t@pec.istruzione.it Sito Web: <http://www.icsdonticozzi.gov.it>

Circ. int. n. 9/docenti

Lecco, 10 ottobre 2017

AI DOCENTI COORDINATORI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE

AI DOCENTI OPERANTI NELLE CLASSI SECONDE E TERZE

SCUOLA SECONDARIA

Oggetto: **ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE. Anno Scolastico 2017/2018**

Il giorno **Venerdì 27 OTTOBRE p.v.**,

- **alle ore 16,30 (Classi seconde),**
- **alle ore 17,30 (Classi terze)**

sono convocate in sede le assemblee di ciascuna classe per discutere il seguente ordine del giorno, alla presenza del coordinatore e dei docenti del Consiglio di Classe:

1. Presentazione dei docenti e della situazione iniziale della classe.
Linee fondamentali del progetto educativo - didattico di classe, comprensivo di uscite, iniziative varie e gite;
2. Strumenti adottati per la verifica e la valutazione (prove scritte, orali, registro on-line, documento di valutazione);
3. Modalità di rapporto scuola-famiglia, patto di corresponsabilità educativa (ai sensi del DPR249/98 e 235/2007);
4. Competenze e composizione del Consiglio di classe e modalità per le votazioni dei Rappresentanti dei genitori.

Le assemblee, che si svolgeranno nelle medesime aule del mattino, saranno presiedute dall'insegnante coordinatore (o da un docente delegato). Il segretario del Consiglio di classe redigerà il verbale sul registro dei verbali e sulla modulistica fornita dalla segreteria.

L'insegnante coordinatore illustrerà ai genitori i punti all'O.d.G., soffermandosi in particolare sul progetto educativo didattico e sul significato della partecipazione dei genitori ai Consigli, anche ai fini dell'attuazione del P.T.O.F.

A tale proposito si deve ricordare ai genitori che il consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado è composto dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti eletti dai genitori (o da chi ne fa legalmente le veci) ed è presieduto dal Dirigente Scolastico (oppure da un docente, membro del Consiglio, suo delegato). I Consigli di classe saranno comunque aperti a tutti i genitori (precisamente a novembre, marzo, maggio).

Il Consiglio di Classe (genitori, insegnanti, Dirigente Scolastico) dura in carico un anno, con le seguenti funzioni e competenze:

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori, alunni.

Spettano ai soli docenti membri del Consiglio stesso

- la valutazione periodica e finale degli alunni;
- il coordinamento didattico.

Il Consiglio di classe, si riunisce in ore pomeridiane non coincidenti con l'orario delle lezioni, secondo un calendario annuale fissato con anticipo e che verrà reso noto a breve.

N.B. – Il ricevimento dei genitori sarà attuato da lunedì 23 ottobre p.v., l'orario dovrà essere comunicato da ogni docente, precisando se per appuntamento o meno. Il quadro completo sarà poi pubblicato anche sul sito della scuola. Si riceverà appuntamento tramite il registro on-line, dopo aver inserito le date della propria disponibilità

Al termine di ciascuna assemblea di classe inizieranno le operazioni di voto ai seggi predisposti in sede. Il docente coordinatore, dopo aver consegnato al seggio elettorale il verbale dell'Assemblea, sarà libero. Anche gli altri docenti, esaurita la trattazione degli argomenti previsti saranno liberi.

Si ritiene utile che l'insegnante coordinatore commenti con i genitori anche il testo della sempre valida C.M. del 19 settembre 1984 di cui si riportano i passi più significativi:

(omissis) ...I Consigli di classe e d'interclasse costituiscono la sede di più diretta collaborazione delle componenti scolastiche per la migliore realizzazione degli obiettivi educativi.

Facendo riferimento ai programmi scolastici da sviluppare, i Consigli predetti possono contribuire ad individuare le opportune iniziative integrative sia curricolari che extracurricolari idonee ad arricchire di motivazioni e di interessi l'impegno degli allievi, nonché proposte di sperimentazione.

In particolare, i Consigli in argomento debbono essere impegnati a valutare la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici e ad indicare le attività parascolastiche ed extrascolastiche che la classe intende svolgere, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Il contributo delle componenti scolastiche riferito all'attività della singola classe consente inoltre di individuare eventuali problemi e difficoltà da risolvere per una positiva partecipazione di tutti gli allievi all'attività della classe.

In particolare nella scuola primaria e secondaria di primo grado il Consiglio di classe o d'interclasse è chiamato ad affrontare i problemi di disadattamento scolastico e/o sociale, che, se non risolti tempestivamente, non consentono di raggiungere quella irrinunciabile formazione di base, senza la quale è pregiudicata sia la reale possibilità di una efficace continuazione degli studi, sia un qualificato inserimento nella vita sociale e di lavoro.

Sembra superfluo aggiungere che le riunioni dei predetti Consigli non possono far venir meno l'esigenza di incontri diretti tra i genitori ed i docenti della classe ...(omissis).

Ringraziando per la collaborazione, porgo distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mariapia Riva

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.lgs 39/93*

P.S. - I docenti coordinatori sono invitati a ritirare i tagliandi di ricevuta della specifica convocazione delle assemblee (da riconsegnare in segreteria), richiamando pure ai ragazzi la necessità che i genitori siano presenti alla riunione stabilita nell'orario indicato delle ore 16,30 o 17,30 proprio per favorire la partecipazione.